

**LEGA NAZIONALE CONTRO LA PREDAZIONE DI ORGANI
E LA MORTE A CUORE BATTENTE - BERGAMO**
SEDE NAZIONALE : 24100 BERGAMO, Pass. Canonici Lateranensi 22
Tel. 035 - 21 92 55 Fax 035 - 23 56 60 C.C.P. 18 06 62 41

Comitato Torinese:

CÓMUNICATO STAMPA

5 MAGGIO 1997

CONDANNA A MORTE

A GIUSEPPE MONGIELLO SI VUOLE TOGLIERE LA VENTILAZIONE
DI AUTORITA' E CONTRO LA VOLONTA' DELLA FAMIGLIA

Nessuna legge impone la interruzione della ventilazione meccanica, dei trattamenti e delle cure a persone dichiarate in cosiddetta "morte cerebrale", a persone cioè il cui cuore batte autonomamente, il cui sangue circola, il cui corpo è caldo e flessibile.

Stampa e televisione tedesche e italiane hanno parlato del caso del turista tedesco Martin Banach a cui nell'agosto 1994 si volevano espianare gli organi all'ospedale Cardarelli e che invece oggi, grazie all'opposizione dei genitori e alle cure ricevute in Germania, è vivo e gioca a pallacanestro.

Sul piano scientifico il concetto di morte cerebrale è contestato a livello internazionale, (Peter Singer dice "is a fiction" (è una invenzione)).

Il distacco autoritario della ventilazione meccanica e la conseguente morte immediata per asfissia, atroce sul piano umano e inutile sul piano scientifico, mette al riparo i medici da denunce penali in caso di guarigioni impreviste.



Ing. G. L. Gremo, Coordinatore del Comitato Torinese